
Sport: in corso a Olimpia, in Grecia, fino al 14 novembre, il simposio dal titolo “Epos, Ethos, Paideia, Polis: ripensare insieme lo sport del futuro”

È in corso a Olimpia, in Grecia, fino al 14 novembre, il simposio dal titolo “Epos, Ethos, Paideia, Polis: ripensare insieme lo sport del futuro”. Riflettere sull'evoluzione che il mondo dello sport sta vivendo e cercare nuove strategie per sostenere e rilanciare lo sport di domani è l'obiettivo dell'iniziativa promossa dall'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza episcopale italiana, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport, e con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la cultura, del Dicastero laici, famiglia e vita e dalla Fondazione Scholas Occurrentes. “Lo sport – spiegano gli organizzatori in una nota – sta vivendo un periodo di trasformazioni profonde, che la pandemia di Covid19 ha accelerato e amplificato. Il simposio intende offrire l'occasione di dialogo e confronto tra la Chiesa e il mondo dello sport a partire da una riflessione condivisa su quattro parole dal sapore antico (Epos, ethos, paideia, polis) che possono definire strategie per riportare lo sport dai limiti dello spettacolo ai confini dell'educazione alla vita bella, buona e felice”. All'incontro, che si tiene nella culla dello sport, partecipano rappresentanti di federazioni sportive nazionali, della Giunta Coni, della Scuola dello sport, di associazioni sportive nazionali di ispirazione cristiana e non. “Come Papa Francesco ci ha ricordato più volte – concludono i promotori dell'iniziativa – quello che si sta aprendo è il tempo delle alleanze: nessuno si salva da solo”.

Andrea Regimenti